

Criteri specifici regionali per la priorità delle proposte di intervento**a) Criterio di cui alla lettera a) del paragrafo 2 dell'Allegato 2 del DM Ambiente 2/2025:**

Cofinanziamento dell'intervento

Livello di priorità	Punti	Parametri di punteggio
nessuna	0	≥ 0% e < 5% percentuale del cofinanziamento rispetto all'importo richiesto per l'intervento
minima	1	≥ 5% e < 10% percentuale del cofinanziamento rispetto all'importo richiesto per l'intervento
moderata	2	≥ 10% e < 20% percentuale del cofinanziamento rispetto all'importo richiesto per l'intervento
considerevole	3	≥ 20% e < 40% percentuale del cofinanziamento rispetto all'importo richiesto per l'intervento
massima	4	≥ 40% percentuale del cofinanziamento rispetto all'importo richiesto per l'intervento

Criteri specifici regionali di cui al documento del MASE “Criteri generali per le attività istruttorie”

b) Criterio di cui alla lettera b) del paragrafo 2 dell’Allegato 1 del DM Ambiente 2/2025:

Attuazione della programmazione e pianificazione urbanistico territoriale vigente alla scala locale, anche in riferimento a politiche regionali in materia di rinaturalizzazione di aree urbane e periurbane, ovvero attuazione di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati in ambito urbano già previsti nella programmazione comunale.

Livello di priorità	Punti	Parametri di punteggio
nessuna	0	Nessuno dei “Criteri e requisiti specifici”.
minima	1	Presenza di uno dei “Criteri e requisiti specifici”.
moderata	2	Presenza di due dei “Criteri e requisiti specifici”.
considerevole	3	Presenza di tre dei “Criteri e requisiti specifici”.
massima	4	Presenza di quattro dei “Criteri e requisiti specifici”.

Criteri e requisiti specifici:

- l'intervento prevede la rinaturalizzazione di aree degradate secondo criteri naturalistici e multifunzionali attraverso la riduzione degli elementi artificiali, la mitigazione delle isole di calore, la realizzazione di ambienti diversificati quali ad esempio uno o più dei seguenti: aree a prato, aiuole, alberature, *rain garden*, zone umide, aree forestali urbane;
- l'intervento ricade in un Comune già adeguato al Piano di Assetto idrogeologico (PAI);
- l'intervento prevede l'utilizzo di tecniche di drenaggio sostenibile per la gestione in loco delle acque meteoriche, quali ad es. i SUDS (Sistemi di drenaggio urbano sostenibile) o altre soluzioni in grado di aumentare la capacità di deflusso delle acque raccolte e di mitigare il rischio idraulico;
- l'intervento prevede opere realizzate secondo i principi delle Nature Based Solutions (NBS) idonee a proteggere aree residenziali e aree sensibili (quali ad es. scuole, ospedali, residenze sanitarie assistenziali, residenze universitarie, aree ricreative) dall'inquinamento acustico e idonee a garantire l'abbassamento locale della temperatura;
- l'intervento è coerente con gli strumenti di pianificazione regionale, quali Piano territoriale regionale e Piano paesaggistico regionale, con la pianificazione urbanistica comunale, nonché con la Strategia Regionale per uno Sviluppo Sostenibile;
- l'intervento ricade in uno dei comuni facenti parte di Contratto di Fiume, di Lago o di Zona Umida e/o “Corona verde”;
- l'intervento prevede, tra gli elaborati progettuali, specifiche valutazioni ecosistemiche redatte ai sensi degli indirizzi regionali approvati con D.G.R. 18 Febbraio 2022, n.24-4672 e descritti nell'allegato 1 dalla Determina Dirigenziale DD 135/A1601C/2024 finalizzati alla quantificazione dei benefici generati dal progetto.

c) Criterio di cui alla lettera c) del paragrafo 2 dell'Allegato 1 del DM Ambiente 2/2025:

Attuazione di interventi di rigenerazione urbana già programmati o già contenuti negli strumenti urbanistici vigenti per le parti attinenti alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico.

Livello di priorità	Punti	Parametri di punteggio
nessuna	0	Nessuno dei "Criteri e requisiti specifici".
minima	1	Presenza di uno dei "Criteri e requisiti specifici".
moderata	2	Presenza di due dei "Criteri e requisiti specifici".
considerevole	3	Presenza di tre dei "Criteri e requisiti specifici".
massima	4	Presenza di quattro dei "Criteri e requisiti specifici".

Criteri e requisiti specifici:

- per l'intervento, l'ente locale ha già approvato almeno il progetto di fattibilità tecnico- economica, di cui all'art. 41 del d.lgs. 36/2023;
- l'intervento era già inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2024, o è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2025, redatta dall'ente locale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 36/2023;
- l'intervento è previsto da strumenti urbanistici locali vigenti o da piani/programmi dedicati alla riqualificazione e rigenerazione urbana, sociale, architettonica, paesaggistica, quali programmi integrati, agende strategiche, accordi di programmazione negoziata, anche ai sensi dell'art. 12 della L.r. 16/2018;
- l'intervento interessa un'area da rinaturalizzare in continuità con elementi di infrastrutture verdi e blu (ad es. parchi, giardini, boschi, fiumi, laghi, zone umide, ecc), valorizzando il sistema del verde urbano e periurbano e deframmentando gli ecosistemi interessati;
- l'intervento prevede la rinaturalizzazione di un'area vincolata ai sensi della parte III del d.lgs. 42/2004;
- l'intervento prevede la rinaturalizzazione di un'area compresa in un buffer di 1 km dal perimetro di Aree naturali protette individuate dall'art 12 della l.r. 19/2009 o da Siti della Rete natura 2000.